



Prot. 30414

B5.04 - A3.04

Inviata unicamente via PEC

Vercelli, li

16/4/2015

Spett.le Provincia di Vercelli
Settore Tutela Ambientale
presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it

Spett.le Comune di Crescentino
crescentino@cert.rupiemonte.it

Riferimento: vs prot. n. del (prot. Arpa n. del

Oggetto: Italian Bio Products (IBP) Spa - Comune di Crescentino (VC) - Intervento in emergenza del 25/02/2015 per segnalazione caratteristiche anomale acque Rio Acqua Chiara.

Si trasmette in allegato la relazione relativa all'intervento effettuato in data 25 febbraio 2015 da personale del Servizio Vigilanza dello scrivente Dipartimento a seguito della segnalazione di personale di Vigilanza dell'Ente di gestione delle aree protette del Po e della Collina torinese.

Si trasmette inoltre il verbale di accertamento di illecito amministrativo n. 2/VC14 redatto sulla base dei risultati analitici relativi al campionamento di acque reflue industriali eseguito nel corso del sopralluogo svolto nell'impianto Italian Bio Products Spa, sito in Strada del Chiaro, 26 in Crescentino (VC). Seguirà invio delle ricevute di ricevimento della sanzione da parte dei trasgressori.

Distinti saluti.

Allegati: relazione tecnica e relativi allegati

MS/EmP/GC

Il Dirigente Responsabile
Dott. Giancarlo Cuttica

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)

Arpa Piemonte

Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Provinciale di Vercelli - Vigilanza

Via Bruzza, 4 - 13100 Vercelli - Tel. 0161269841 - fax 0161269830 - E-mail: PEC.dp.vercelli@pec.arpa.piemonte.it

STRUTTURA COMPLESSA "Dipartimento Provinciale di Vercelli"
Struttura Semplice "Vigilanza"

Oggetto: Impianto Italian Bio Products (IBP) Spa – Comune di Crescentino (VC) - Intervento di emergenza del 25/02/2015 per segnalazione caratteristiche anomale acque Rio Acqua Chiara.

Servizi B5.04 – A3.04

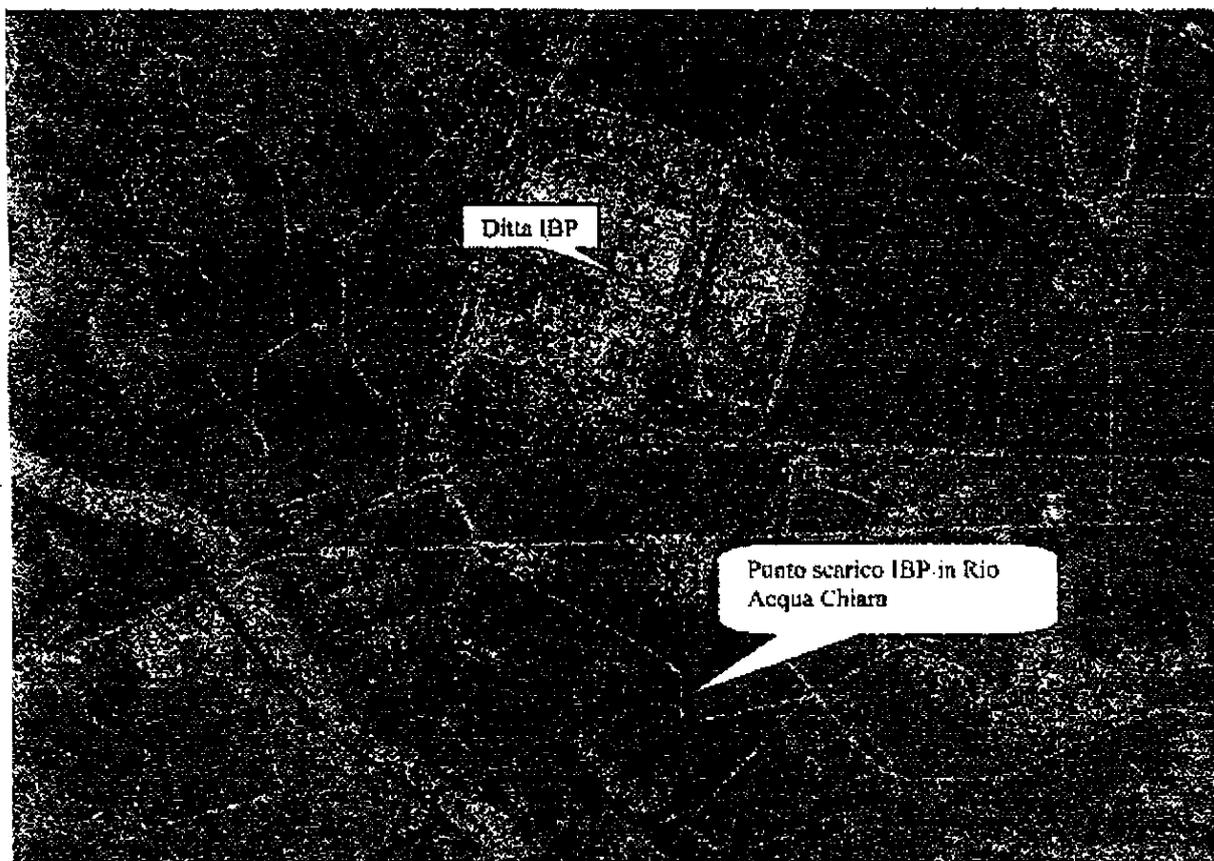
Redazione	Funzione: tecnico componente S.S. Vigilanza Nome: Giuseppe Calentano	Data: 15/4/2015
Redazione	Funzione: tecnico componente S.S. Vigilanza Nome: Emanuela Patrucco	Data: 15/4/2015
Verifica	Funzione: Responsabile S.S. Vigilanza Nome: Marta Scivanti	Data: 15/04/15
Approvazione	Funzione: Responsabile Dipartimento Nome: Giancarlo Cuttica	Data: 15/04/15

1. Premessa

In data 25 febbraio 2015, a seguito della segnalazione telefonica pervenuta alle ore 10 circa da parte di personale della Polizia Municipale di Crescentino, relativa alla colorazione anomala delle acque del Rio Acqua Chiara, è stato effettuato un sopralluogo urgente presso il punto indicato del suddetto corso d'acqua ed è stato verificato lo scarico di acque reflue provenienti dall'impianto produttivo della Italian Bio Products Spa (IBP).

Si precisa che in tale punto di scarico confluivano anche in minima parte le acque reflue provenienti dall'impianto di depurazione della discarica Teksid la quale ha comunicato, a partire dal 17 febbraio 2015, la fermata dell'impianto di trattamento e la conseguente cessazione dello scarico delle acque reflue in corpo idrico superficiale.

Di seguito si riportano informazioni relative alle attività condotte in sede di sopralluogo.



Vista aerea area industriale ex stabilimento Teksid

2. Attività svolte durante il sopralluogo del 25 febbraio 2015

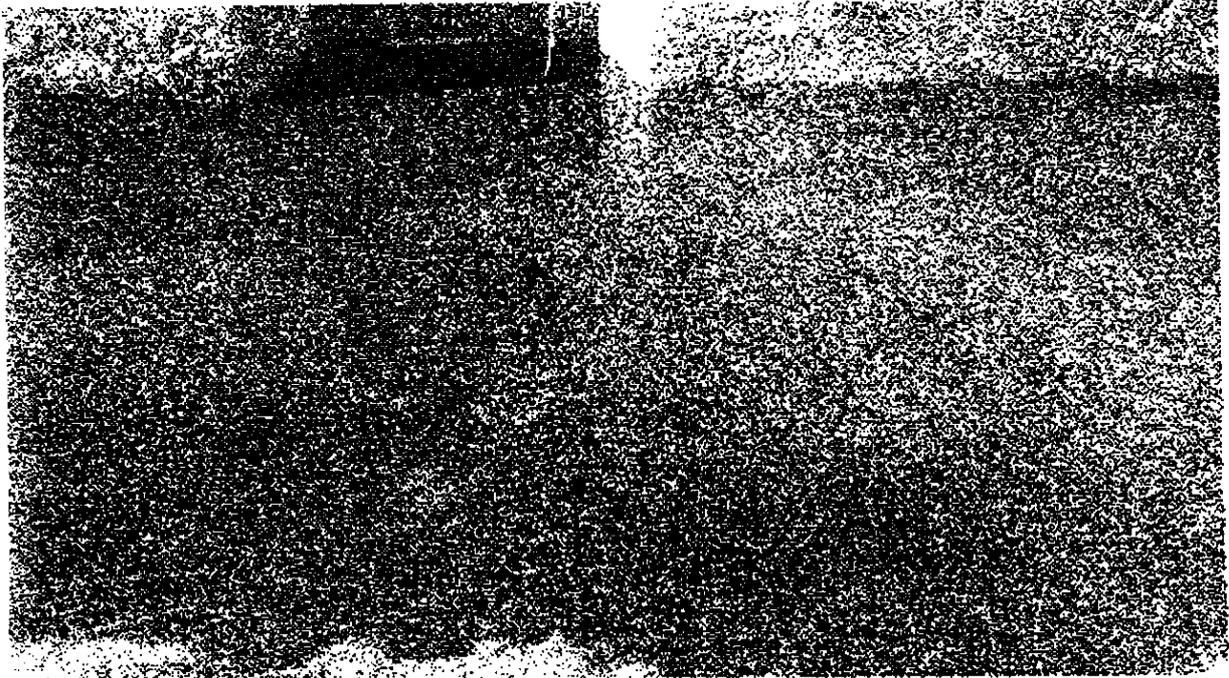
Alle ore 11,15 personale della Vigilanza di questo Dipartimento ARPA si recava allo sbocco del canale di scarico delle acque derivanti dal sito industriale IBP nel Rio Acqua Chiara riscontrando la presenza di reflui con evidente colorazione marrone scuro, odore acidulo caratteristico della fermentazione di biomasse e presenza di materiale solido sospeso.

Arpa Piemonte

Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Provinciale di Vercelli - Vigilanza

Via Bruzza, 4 - 13100 Vercelli - Tel. 0161289811 - fax 0161289830 - E-mail PEC: dip.vercelli@pec.arpa.piemonte.it



Sbocco del canale derivante dal sito industriale IBP

Alle ore 11,30 circa si procedeva ad effettuare un campione istantaneo di tali reflui, alla presenza di funzionari della Polizia Municipale di Crescentino e del Consorzio di Irrigazione, verbalizzando successivamente il prelievo (Verbale di campionamento acque di scarico n. AO 14/VC15 – allegato).

Alle ore 12 circa si procedeva ad effettuare un'ispezione all'interno del sito della ditta IBP, alla presenza della responsabile ambientale dell'azienda, dott.ssa Gros Pietro Barbara, la quale da subito chiariva che durante il turno del mattino (verso le ore 6,00) era già stata evidenziata una probabile rottura di uno scambiatore di calore e quindi una miscelazione delle acque di raffreddamento con il fluido di processo, fluido derivante dalla fase di idrolisi della biomassa che non comporta aggiunta di chemicals. Inoltre, giustificava il mancato ed immediato allertamento degli organi competenti, in quanto tutti gli operatori erano impegnati nella risoluzione del problema.

Ci si recava al pozzetto di ispezione delle acque reflue al fine di campionare le acque derivanti dallo spurgo delle torri di raffreddamento, appariva anche in questo caso una colorazione marrone scuro di tali acque reflue (Verbale di campionamento acque di scarico n. AO 13/VC15 – allegato).

Nel frattempo, le acque contaminate erano state deviate nella rete della fognatura delle acque meteoriche per essere avviate all'impianto di trattamento.

In data 10/03/2015 viene inviata agli enti interessati da parte del gestore della ditta IBP una relazione in chiarimento dell'accaduto, con l'indicazione delle relative operazioni intraprese per interrompere la fuoriuscita di acque reflue contaminate e delle possibili azioni future per migliorare la gestione di tali situazioni di emergenza.



Pozzetto di ispezione della rete fognaria delle acque meteoriche in cui sono convogliate le acque di spurgo delle torri di raffreddamento e rubinetto per il campionamento delle sole acque di raffreddamento dove si evidenziano la colorazione marrone e la schiuma

3. Esiti analitici dei campioni prelevati in data 25 febbraio 2015

In data 03/04/2015 sono pervenuti i Rapporti di Prova n. 2015/011062 e 2015/011063 redatti dal laboratorio Arpa del Dipartimento di Vercelli relativi alle analisi dei campioni AO13/VC15 e AO14/VC15; gli esiti analitici sono riassunti nella seguente tabella:

Punto			Scarico reflui in Rio Acqua Chiara	Pozzetto ispezione fognatura (acque di raffreddamento)
Verbale prelievo			AO14/VC15	AO13/VC15
Rapporto di Prova			2015/011063	2015/011062
		Valore limite di emissione in acque superficiali (tab 3 allegato 5)		
Parametro	Unita di misura	D.Lgs 152/06		
pH		5,5-9,5	8,5	8,5
C.O.D.	mgO ₂ /l	160	800	450
B.O.D. 5	mgO ₂ /l	40	400	200
SST	mg/l	80	90 ± 12	37,0
Azoto ammoniacale	mg/l	15	<0,05	0,12
Azoto nitroso	mg/l	0,6	0,28	0,009
Azoto nitrico	mg/l	20	6,8	8,9
Fosforo totale	mg/l	10	0,84	0,84

Arpa Piemonte

Solfati	mg/l	1000	46	55
Idrocarburi tot.	mg/l	5	<0,05	<0,05
Grassi e oli animali/vegetali	mg/l	20	18,8	2,26

4. Conclusioni

Relativamente alle determinazioni analitiche eseguite dal Laboratorio ARPA di Vercelli, entrambi i campioni prelevati risultano non conformi per il superamento dei limiti di emissione previsti dalla tabella 3 dell'allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs 152/06 per lo scarico in acque superficiali per i parametri COD e BOD5.

Il fatto che nel campione presso il Rio Acqua Chiara le concentrazioni degli inquinanti COD e BOD5 siano circa il doppio rispetto di quelle del campione presso del pozzetto di ispezione della ditta IBP, potrebbe essere motivato dal fatto che nel frattempo il gestore avesse cominciato a deviare le acque di raffreddamento contaminate in testa all'impianto di depurazione e gli effetti dell'intervento di contenimento della fuoriuscita non si fossero ancora riscontrati a livello del Rio Acqua Chiara.

Per quanto sopra si ravvisa violazione all'art. 101 comma 1 del D.lgs 152/06, sanzionata dall'art. 133 comma 1 stesso Decreto, che prevede l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da 3.000,00 € a 30.000,00 €.

Questo Dipartimento provvederà a notificare al gestore della ditta IBP l'illecito amministrativo secondo le procedure di Legge con successivo invio della documentazione alla Provincia di Vercelli.

Inoltre, si evidenziano dai risultati analitici ottenuti valori molto vicini al limite di legge per Solidi Sospesi Totali, Grassi e oli animali e vegetali e Azoto nitroso nel campione prelevato all'ultimo punto accessibile dello scarico IBP nel Rio Acqua Chiara.

5. Allegato

Verbali di sopralluogo VS48/VC15

Verbali di campionamento AO 13/VC15, AO 14/VC15

Rapporti di Prova n. 2015/008345 e 2015/008346

Verbale illecito amministrativo 3/VC14 (solo alla Provincia)